

LUIGI DONATI

PREMESSA

ESTRATTO

da

Accademia Etrusca di Cortona, Annuario.  
2021 ~ (LXXXVIII) n. 37



Leo S. Olschki Editore  
Firenze



Accademia Etrusca di Cortona  
fondata nel 1727

# ANNUARIO

XXXVII | 2021



Leo S. Olschki Editore



Accademia Etrusca di Cortona  
fondata nel 1727

# ANNUARIO

XXXVII | 2021



Leo S. Olschki Editore

ANNUARIO

Anno 88° - Serie II - Fascicolo XXXVII (2021)

*Direttore responsabile:* Luigi Donati, *Lucumone*

*Comitato scientifico:* Simone Allegrìa, Accademia Etrusca di Cortona; Sergio Angori, Accademia Etrusca di Cortona; Andrea Barlucchi, Università degli Studi di Siena; Paolo Bruschetti, Accademia Etrusca di Cortona; Nicola Caldarone, Accademia Etrusca di Cortona; Ubaldo Cortoni, Biblioteca del Sacro Eremo di Camaldoli; Luigi Donati, Accademia Etrusca di Cortona; Giulio Firpo, Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze di Arezzo; Franco Franceschi, Università degli Studi di Siena; Paolo Giulierini, Museo Archeologico Nazionale di Napoli; Françoise Gaultier, Musée du Louvre, Paris; Carlo Lorenzi, Università degli Studi di Perugia; Pietro Matracchi, Università degli Studi di Firenze; Antonella Moriani, Università degli Studi di Siena; Marco Moschini, Università degli Studi di Perugia; Fiammetta Sabba, Università degli Studi di Bologna; Patrizia Stoppacci, Università degli Studi di Perugia; Lorenzo Tanzini, Università degli Studi di Cagliari

*Comitato di redazione:* Paolo Bruschetti, Accademia Etrusca di Cortona; Sergio Angori, Accademia Etrusca di Cortona; Simone Allegrìa, Accademia Etrusca di Cortona; Albano Ricci, Accademia Etrusca di Cortona

*Segreteria di redazione:* Tiziana Domini; Simona Lunghi; Irene Menci

Tutti i testi proposti all'Accademia Etrusca per la pubblicazione sono sottoposti ad un processo di revisione a doppio cieco.

ACCADEMIA ETRUSCA DI CORTONA  
Palazzo Casali, P.za Signorelli, 8  
52044 Cortona (Arezzo)  
info@accademia-etrusca.org  
tel. 0575 637248

ISSN 0065-0730

Registrazione al Tribunale di Arezzo n. 9/2019  
del 17/05/2019

## Premessa

L'*Annuario* dell'Accademia Etrusca di Cortona entra, con questo numero, in una nuova stagione della sua vita. Nato nel 1934, seppa subito far tesoro della decennale esperienza di *Polimnia* – bollettino mensile fondato da Gilberto Brunacci in cui avevano trovato posto ricerche e notizie di storia, archeologia ed arte riguardanti Cortona ed il suo circondario – la cui pubblicazione si era conclusa per ragioni economiche lo stesso anno. Di tale bollettino, che a partire dalle celebrazioni del secondo centenario dell'Accademia (1927) era divenuto, di fatto, l'organo di diffusione delle tematiche da questa dibattute e delle iniziative intraprese, l'*Annuario* raccolse l'invito a farsi strumento capace di scuotere il benemerito Istituto cortonese dal torpore su cui si stava adagiando, così che potesse tornare ad essere protagonista della vita culturale della Città. Compito che, da quel momento, il nuovo periodico assolverà con impegno e rigore, connotandosi come una pubblicazione di assoluto rilievo scientifico nelle materie trattate. Ne è riprova il fatto che, nel tempo, l'*Annuario* ha costituito un prezioso dispositivo per far conoscere e documentare le tante attività promosse dall'Accademia ma anche per proporre, come si legge nell'editoriale del primo numero del periodico, «articoli e studi di Accademici e di altri studiosi che trattassero preferibilmente di persone o cose riguardanti la storia e la vita della nostra antichissima Città», senza peraltro che questo ne abbia fatto una pubblicazione destinata all'esame di questioni di interesse esclusivamente locale, come testimoniano in modo inequivocabile i tantissimi temi trattati nei 36 fascicoli ad oggi pubblicati.

Nella *Premessa* relativa all'ultimo numero dell'*Annuario*, uscito lo scorso anno, sono state indicate le ragioni di alcuni cambiamenti che si sono dovuti introdurre per soddisfare quanto previsto dalla normativa sulle riviste che intendono essere classificate come “scientifiche” da parte dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). In particolare, oltre alla designazione del direttore della pubblicazione nella persona dello scrivente, si è provveduto alla costituzione di un Comitato scientifico di cui fanno parte studiosi ed esperti di assoluto prestigio e all'adozione del sistema di referaggio a “doppio cieco” per una preliminare valutazione dei

contributi da pubblicare. Si è inoltre ritenuto di assumere l'impegno a rispettare la cadenza annuale nella uscita del periodico e a rafforzare la collaborazione con l'editore Olschki chiedendogli di curarne la pubblicazione e la diffusione.

Il corposo primo numero di quella che potremmo definire *nuova serie* dell'*Annuario*, coerentemente con l'identità e la tradizione di tale pubblicazione, raccoglie contributi in parte riguardanti la storia ed il patrimonio culturale cortonese ed in parte attinenti, comunque, questioni di interesse dell'Accademia. L'intento è di dar conto del fatto che tale Istituto culturale è impegnato, oggi come ieri, a produrre cultura e a favorire la crescita culturale dei cittadini: lo fa assicurando l'accesso del pubblico al Museo e alla Biblioteca, allestendo mostre, organizzando convegni e conferenze, approfondendo lo studio dei propri materiali e documenti, instaurando e mantenendo rapporti di collaborazione con Università e Centri studi, destinando risorse a ricerche che possano accrescere il sapere, ma lo fa soprattutto con l'*Annuario*, i cui saggi continuano a rappresentare un affidabile riferimento per la comunità scientifica.

L'*Annuario* 2021 si apre con un doveroso omaggio al sommo Poeta: nel VII centenario della morte di Dante, in collaborazione con il Comune di Cortona, con il MAEC e la Biblioteca, l'Accademia Etrusca si è spesa affinché la ricorrenza potesse essere celebrata con iniziative di elevato spessore culturale (mostra documentaria con relativo catalogo, ciclo di conferenze, video), destinate a cittadini, studenti ma anche, tra altri, alla numerosa comunità di stranieri (anglofoni in particolare) residenti nel territorio cortonese. Nicola Caldarone, presidente del Comitato tecnico del MAEC, ripercorre in avvio del presente fascicolo le attività sopra ricordate e i temi affrontati soffermandosi sulla "contemporaneità" di Dante e sulle sollecitazioni che vengono dalla sua opera a ripensare le condotte che caratterizzano l'uomo di oggi, nonché a riconoscere in modo sempre più convinto il valore della figura femminile. Di altrettanto rilievo sono i due successivi saggi: il primo, a firma di Roberto Antonelli, presidente dell'Accademia dei Lincei, propone una appassionata riflessione sulla giustizia (quella divina e quella umana) così come ci viene proposta da Dante nella *Commedia*, in quanto Autore e in quanto Personaggio dell'opera, con le inevitabili situazioni di dubbio e di conflitto che si determinano e che chiedono al lettore di prendere posizione; il secondo, del musicologo Francesco Zimei, esplora il tema della nascita della *lauda* e la sua diffusione, anche per il tramite del primo francescanesimo, fino al tempo di Dante, offrendo ulteriori preziosi elementi di conoscenza su una forma di componimento musicale che avrà nel *Laudario* di Cortona una delle sue massime espressioni.

Segue il resoconto, ad opera di chi ha redatto questa *Premessa*, della mostra *Luci dalle tenebre. Dai lumi degli Etruschi ai bagliori di Pompei*, ospitata nell'estate

2021 nelle sale del MAEC ed allestita attorno al *Lampadario etrusco* che costituisce uno dei più preziosi gioielli dell'Accademia Etrusca. Ancora a materiali del Museo è dedicato il successivo ampio lavoro di Paolo Bruschetti, Vice-Lucumone e Segretario dell'Accademia, dedicato alla catalogazione dei vasi in bucchero in esso presenti, in parte appartenenti alla collezione accademica e in parte rinvenuti come corredo di tombe nel corso degli scavi effettuati nel territorio cortonese, e non solo. Ad un evento di grande rilievo storico che segnò la vita di quello stesso territorio è dedicato, a seguire, il saggio di Paolo Giulierini in cui vengono ricostruite e discusse le scelte compiute dalle *gentes* cortonesi, chiamate a schierarsi a favore dei Romani o di Annibale in occasione della *battaglia del Trasimeno*.

I contributi che seguono possono essere raggruppati, ai fini di questa rapida loro presentazione, in due sezioni: la prima ha per oggetto opere e personaggi di grande rilievo che hanno arricchito il nostro patrimonio artistico, la seconda tratta la vita e la produzione letteraria di due cortonesi i cui meriti, per diverse ragioni, non sempre sono stati fin qui sufficientemente riconosciuti. I contributi della prima sezione si aprono con uno scritto di Rossella Cavigli in cui viene ricostruita la lunga e complessa opera di restauro, da lei condotta, sulla *Croce dipinta* di Cortona, di proprietà accademica, da poco tornata esposta nelle sale del MAEC; segue un saggio di Patrizia Rocchini, bibliotecaria, nel quale con competenza e acribia vengono esplorate le diverse fonti utili a stabilire il luogo di sepoltura di Luca Signorelli, del quale nel 2023 ricorrono i cinquecento anni dalla morte; chiude la sezione il contributo di Daniele Simonelli sull'opera di Guillaume de Marcillat, «pittore e maestro vetraio», realizzata nella basilica di San Francesco ad Arezzo dopo aver avuto importanti commissioni anche a Cortona. Con riferimento ai cortonesi distintisi nelle lettere, l'*Annuario* propone il saggio di Alessandro Ferri sull'infelice poeta e tragediografo Francesco Benedetti che, ricercato dalla polizia per le sue idee politiche, nel 1821 si dette la morte a Pistoia quando si stava dischiudendo per lui una promettente carriera letteraria. L'altro autore di testi in rima al quale si è inteso rendere omaggio è il frate minore conventuale Francesco Moneti (1635-1712), autore della godibilissima *Cortona convertita*, la cui analisi consente a Matteo Guidetti di ripercorrere temi e motivi della polemica antigesuitica. Carla Gambacorta, da ultimo, si sofferma invece sul testo dell'altra celebre opera del Moneti: il poemetto epico-giocosso *Cortogna aliberèta*, composto «nel registro rustico del dialetto cortonese», esaminandone con grande competenza gli aspetti storico-linguistici.

Un *Annuario*, dunque, ricco di contributi – tutti di pregevolissimo livello scientifico – e con numerosi giovani Autori: segno ulteriore della vitalità di questo nostro Istituto culturale e della sua volontà di continuare a produrre cultura.

PREMESSA

A tutti gli Autori dei lavori qui raccolti va la sincera gratitudine del Lucumone, del Consiglio Accademico e di tutti i Soci dell'Accademia Etrusca di Cortona per la qualificata e preziosa collaborazione offerta.

Dalle stanze dell'Accademia, settembre 2022

LUIGI DONATI

*Lucumone*



## Indice

LUIGI DONATI, <i>Premessa</i> . . . . .	Pag.	3
NICOLA CALDARONE, <i>IL MAEC con Dante per una vita nuova nel XXI secolo.</i> . . . . .	»	7
ROBERTO ANTONELLI, <i>Dante poeta-giudice del mondo terreno: le due facce dell'Io.</i> . . . . .	»	25
FRANCESCO ZIMEI, <i>Alle origini della lauda: i “giullari di Dio” e la ricezione cortonese</i> . . . . .	»	37
LUIGI DONATI, <i>Luci dalle tenebre. Dai lumi degli Etruschi ai bagliori di Pompei. Considerazioni in margine alla mostra</i> . . . . .	»	61
PAOLO BRUSCHETTI, <i>I bucheri dell'Accademia Etrusca di Cortona</i> . . . . .	»	73
VITTORIO MASCELLI, <i>Dependent lychni laquearibus aureis incensi et noctem flammis funalia vincunt. Lampadari da sospensione e risorse combustibili in Etruria.</i> . . . . .	»	131
PAOLO GIULIERINI, <i>Gli eroi della battaglia del Trasimeno</i> . . . . .	»	153
ROSSELLA CAVIGLI, <i>Il restauro della Croce dipinta di Cortona.</i> . . . . .	»	167
PATRIZIA ROCCHINI, <i>Luca Signorelli a San Francesco: uno scavo documentario.</i> . . . . .	»	177
DANIELE SIMONELLI, <i>Su Guillaume de Marcillat in San Francesco ad Arezzo</i> . . . . .	»	197
ALESSANDRO FERRI, <i>Quattro volte misero. Vita e opere di Francesco Benedetti, cortonese</i> . . . . .	»	207
MATTEO GUIDETTI, <i>La Cortona convertita e la polemica antigesuitica</i> . . . . .	»	221
CARLA GAMBACORTA, <i>Il dialetto cortonese nella Cortogna alibereta di Francesco Moneti</i> . . . . .	»	241
PAOLO BRUSCHETTI, <i>Note accademiche</i> . . . . .	»	255
Ruoli accademici al 31.12.2021 . . . . .	»	263

FINITO DI STAMPARE  
PER CONTO DI LEO S. OLSCHKI EDITORE  
PRESSO ABC TIPOGRAFIA • CALENZANO (FI)  
NEL MESE DI DICEMBRE 2022

ISSN 0065-0730